



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Società OIS srl c/o Ing. Daniela Usai
opereinfrastrutture Sardegna@legalimail.it
e p.c. Al Servizio Ispettorato ripartimentale di Nuoro
del CFVA
cfva.sir.nu@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza
Sardegna Centrale
eell.urb.tpaesaggio.nu@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Progetto dei "Lavori di completamento della strada bivio Aritzo (SS295 Cossatzu) / bivio Tascusì (SP 7) terzo lotto 2 stralcio". Comuni di Aritzo e Desulo Proponente: OIS srl. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening pervenuta in data 13 luglio 2026 (prot. D.G.A. n. 21527), regolarizzata in data 15 luglio 2026 (prot. D.G.A. n. 21807) e in data 03.08.2026 (prot. D.G.A. n. 23917) relativa all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'intervento riguarda il secondo tratto della strada Cossatzu-Tascusì, ubicata nei territori comunali di Aritzo e Desulo. La strada ha origine in località Cossatzu, nel territorio comunale di Aritzo, a una quota di circa 860 m s.l.m., e si sviluppa con andamento prevalentemente nord-orientale seguendo l'orografia del territorio fino a raggiungere il Passo di Tascusì, posto a circa 1.245 m s.l.m.. L'area interessata dall'intervento si estende per circa 16 km ed è articolata in tre tratti funzionali; il progetto in esame riguarda il tratto centrale, della lunghezza di circa 2,3 km.

L'intervento riguarda l'adeguamento plano-altimetrico e la messa in sicurezza della viabilità esistente, senza realizzazione di nuove infrastrutture stradali, in conformità ai criteri del D.M. 5 novembre 2001 per le strade extraurbane secondarie di categoria F2. Le opere in progetto prevedono la rettifica e l'allargamento localizzato del tracciato fino a una carreggiata di 8,50 m al fine di adeguare gli standard geometrici alle velocità di progetto, comprese tra 40-100 km/h, incrementare la sicurezza della circolazione, e garantire la regimazione delle acque meteoriche mediante nuove opere di drenaggio e attraversamento idraulico.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Gli interventi di adeguamento comprendono la geometrizzazione dell'asse stradale mediante la rettifica di alcune curve, l'inserimento di curve di transizione (clotoidi), il coordinamento plano-altimetrico del tracciato, l'adeguamento della piattaforma stradale e l'esecuzione degli allargamenti necessari per garantire la distanza di visibilità per l'arresto e la corretta iscrizione dei veicoli in curva. La sezione stradale sarà pavimentata in conglomerato bituminoso e costituita da due corsie di marcia con contigue banchine. È previsto un sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali composto da cunette alla francese sul lato monte, cunette trapezie nei limitati tratti in scavo sul lato valle, caditoie, collettori drenanti e nuovi tombini in calcestruzzo armato in sostituzione delle opere idrauliche esistenti. Nei tratti interessati da scavi saranno eseguiti interventi di stabilizzazione dei versanti mediante disgaggio dei materiali instabili e, ove necessario, posa di reti metalliche a doppia torsione ancorate con chiodature. Le reti saranno integrate con biostuoie per favorire l'attecchimento e la crescita di specie vegetali autoctone. Lungo il lato valle (lato sinistro percorrendo la strada in direzione Tascusi) saranno realizzate opere di sostegno costituite da muri in gabbioni non continui, per un'estensione complessiva di 1.056,50 m.

Per la realizzazione dei muri di sostegno in gabbioni, presenti in gran parte del lato valle (esterna alla perimetrazione della Rete Natura 2000), si prevede la realizzazione di una pista di cantiere della larghezza di 3 metri (a valle degli stessi) per la quale risulta necessario rimuovere la vegetazione presente, che viene stimata in 90 esemplari, composti al 90% da roverelle, al 7% da castagni, al 3% da agrifogli.

In un unico tratto, e precisamente tra le progressive 0+720 e 0+825 (lunghezza 125 m) è prevista, sul lato monte, la realizzazione di un muro in calcestruzzo armato rivestito in pietra locale, con funzione di protezione della strada da possibili distacchi di materiale dal versante. I dispositivi di ritenuta saranno realizzati in acciaio corten, scelto per le migliori caratteristiche di inserimento paesaggistico nel contesto montano.

La cantierizzazione prevede l'utilizzo di tre aree temporanee già interessate da precedenti attività di cantiere e localizzate su reliquati stradali, con stoccaggio provvisorio dei materiali di scavo. Al termine dei lavori tali spiazzi saranno successivamente rinaturalizzati con arbusti di macchia mediterranea autoctona e destinati ad aree di sosta panoramiche, dotati verso lo strapiombo di guard-rail in acciaio corten rivestito in legno e dotato di corrimano e arredati con sedute prismatiche in pietra ricostruita.

Ai fini della regolarizzazione, dell'allargamento della piattaforma stradale, e della realizzazione delle opere d'arte, saranno movimentati circa 15.000 m³ di materiale, con il riutilizzo in sito di circa 10.000 m³. I volumi eccedenti saranno destinati a impianti di recupero. Nel corso di tali attività è inoltre previsto il recupero del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

terreno vegetale derivante dalle operazioni di scotico, che sarà successivamente riutilizzato per gli interventi di ripristino ambientale delle aree interessate dai lavori.

Il progetto proposto interessa un tratto di viabilità esistente posto al margine della perimetrazione della ZSC /ZPS Monti del Gennargentu (ITB021103) e dell'IBA 181 Golfo di Orosei, Supramonte e Gennargentu. Le opere proposte non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione del Sito ai fini della conservazione della natura.

L'area di intervento si sviluppa lungo il fianco di un rilievo montano inciso da una rete di impluvi di I° ordine. Il tracciato stradale si mantiene prevalentemente in posizione di mezza costa, intersecando ripetutamente le linee di drenaggio e adattandosi all'assetto morfologico del versante mediante frequenti variazioni plano-altimetriche. Dal punto di vista vegetazionale, il versante è interessato da una copertura forestale continua costituita da popolamenti maturi e da nuclei rimboschiti che, nel loro insieme, risultano contigui e funzionalmente connessi all'habitat di interesse comunitario *Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia* (9340). La copertura arborea presenta elevata continuità, con limitate interruzioni rappresentate da radure, piste forestali e aree a prevalente componente arbustiva, configurando un sistema forestale esteso e strutturalmente articolato. Tali formazioni contribuiscono alla continuità ecologica del sistema forestale e alla funzionalità degli habitat presenti nell'area.

Le potenziali interferenze derivanti dall'attività di progetto sulla componente vegetale risultano limitate e prevalentemente indirette, mentre gli impatti più rilevanti sono riconducibili al disturbo temporaneo della fauna associato alle attività di cantiere, con particolare riferimento all'incremento del rumore, della presenza antropica e della movimentazione dei mezzi operativi.

In particolare, l'area risulta potenzialmente idonea alla presenza di specie di interesse conservazionistico, quali: mammiferi (*Cervus elaphus corsicanus* e *Ovis aries musimon*), chiroteri (*Miniopterus schreibersii*, *Rhinolophus mehelyi* e *Rhinolophus ferrumequinum*), specie erpetofaunistiche (*Discoglossus sardus* ed *Euleptes europaea*), e rapaci (*Aquila chrysaetos*, *Falco tinnunculus* e *Falco peregrinus*).

Tutto ciò premesso,

viste e condivise le seguenti Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P /P/P//A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

CO_GEN_6: qualora durante i lavori venga accertata la presenza di specie faunistiche di interesse comunitario, le attività saranno immediatamente sospese e saranno adottate le misure indicate dagli organi competenti.

CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

CO_GEN_11: per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto naturalista con qualificata esperienza in monitoraggio della vegetazione, flora e fauna e supporto alla D.L. nell'ambito delle prescrizioni di VInCA;

CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà preventivamente comunicato al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale competente;

CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate e localizzate, per quanto possibile, in aree già alterate o antropizzate, limitando l'occupazione del suolo allo spazio strettamente necessario alle lavorazioni;

CO_CANT_2: durante le lavorazioni saranno impiegati mezzi ed attrezzature idonei a contenere le emissioni acustiche e a limitare il disturbo nei confronti della fauna;

ritenuto di doverle integrare con le seguenti CO non citate dal proponente:

CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio onde evitare disturbo nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;

CO_GEN_5: poiché nel Sito Natura 2000 interessato dalla realizzazione del P/P/P/I/A è presente la specie faunistica di importanza comunitaria Cervo sardo (*Cervus elaphus corsicanus*), specie inserita negli allegati II/IV della Direttiva Habitat, i lavori verranno sospesi anche per tutto il mese di settembre, a tutela di detta specie;

CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;

CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;

CO_GEN_13: sarà mantenuta la continuità territoriale tramite adeguati varchi e/o corridoi ecologici;

tenuto conto dei Criteri minimi per la definizione di misure di conservazione [...] relative alle Zone di Protezione Speciale (ZPS), di cui al DM 17.10.2007, delle Misure di Conservazione dell'area Natura 2000



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

interessata e delle caratteristiche progettuali proposte, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata delle raccomandazioni e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Relativamente alla prevista rimozione di n. 90 esemplari arborei, si ricorda che, ai sensi delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e dell'art. 3, comma 3, lettera g), della L.R. 27 aprile 2016, n. 8 ("Legge Forestale della Sardegna"), l'art. 38, recante "Taglio di piante sporadiche", dispone il divieto di abbattimento, salvo preventiva autorizzazione del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (S.T.I.R.), di determinate specie arboree e arbustive di particolare pregio, tra cui l'agrifoglio (*Ilex aquifolium*). Pertanto, qualora tra gli esemplari interessati dagli interventi siano presenti individui appartenenti a tale specie, dovrà essere acquisita la prescritta autorizzazione da parte dell'autorità competente prima dell'esecuzione delle opere.

Infine si raccomanda che per la rinaturalizzazione prevista al termine dei lavori si utilizzino esclusivamente specie autoctone presenti nel sito di intervento e appartenenti al medesimo genotipo.

In considerazione del previsto miglioramento degli standard geometrici della strada e al conseguente incremento delle velocità di percorrenza, si raccomanda l'adozione di specifiche misure, da estendere ai tre lotti del progetto, finalizzate a contenere il rischio di investimento della fauna selvatica. In particolare, tali interventi dovranno essere previsti nei tratti ritenuti maggiormente sensibili, quali le aree boscate e gli altri ambiti caratterizzati da una maggiore presenza faunistica. Le misure adottate consentiranno di minimizzare il rischio di mortalità della fauna e di garantire il mantenimento della permeabilità ecologica del territorio (CO_GEN_13), favorendo la continuità degli spostamenti delle specie presenti.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

LAURA DEMURU

VALENTINA GRIMALDI